

# COMUNE DI SESTU

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER L'ANNO 2016

Il giorno 16 dicembre 2016, alle ore 12.30 presso il Municipio di Sestu, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, costituita come in calce

#### LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Dato atto che:

- in data 22/11/2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI per l'utilizzo delle risorse relative all'anno 2016;
- in data 02/12/2016 il Collegio dei revisori dei conti, con proprio verbale n.35, ha certificato la compatibilità dei costi derivanti dalla suddetta ipotesi di CCDI 2016 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sulla negoziabilità dei singoli istituti previsti;
- in data 13/12/2016 la Giunta comunale, con propria deliberazione n.194 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi CCDI sottoscritta in data 22/11/2016;

tutto ciò premesso,

#### APPROVA E SOTTOSCRIVE IN VIA DEFINITIVA

l'allegato Contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse per l'anno 2016

– **Parte Pubblica:**

dott.ssa Margherita Galasso (Presidente) \_\_\_\_\_

dott.ssa Maria Laura Saba \_\_\_\_\_

dott.Filippo Farris \_\_\_\_\_

– **Parte Sindacale**

rsu \_Alessandra Fadda, Marcello Cardu, Matteo Mereu \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

cgil \_\_\_\_\_

uil \_Nicola Manca \_\_\_\_\_

csa \_\_\_\_\_

diccap \_\_\_\_\_

**COMUNE DI SESTU**  
**CCDI UTILIZZO DELLE RISORSE – ANNO 2016**

**TITOLO I**

**Disposizioni generali**

**Art. 1 – Ambito di applicazione e durata**

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016.

**Art. 2 – Clausole controverse e interpretazione autentica**

1. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione; le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01).
2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.
3. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato; l'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

**TITOLO II**

**Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.**

**Art. 3 – Costituzione del fondo di cui all'articolo 31 CCNL 22/01/2004**

1. Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.1508 del 25/10/2016, come prospetto allegato sotto la lettera "A" alla presente preintesa.
2. Il fondo di cui al punto precedente potrà essere oggetto di rivisitazione finale ad opera del Responsabile dell'Ufficio Personale entro il 31/12/2016 tenuto conto di intervenuti fattori, di errori formali e/o di sopraggiunte indicazioni rispetto alla portata della limitazione di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n.208/2015, che possano determinarne la variazione del montante complessivo, senza che le parti debbano addivenire in merito a nuova contrattazione, tenuto conto di quanto specificato nel successivo articolo 6.
3. Eventuali maggiori o minori risorse stabili o variabili, che dovessero risultare disponibili o indisponibili per effetto della rivisitazione del fondo di cui al precedente comma 2, comporteranno modifiche in positivo o in negativo del finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la performance individuale e organizzativa del personale dipendente disciplinato dall'articolo 13 del presente contratto, con salvaguardia di tutti gli altri istituti previsti.

#### **Art. 4 Depurazione del fondo risorse stabili per il finanziamento indennità di comparto**

1. Ai fini delle contrattazione le risorse stabili del fondo di cui al precedente articolo 3 vengono depurate dalle somme destinate in maniera vincolata alla corresponsione, per l'anno 2016, dell'indennità di comparto secondo la disciplina di cui all'articolo 33 del CCNL 22/01/2004 quantificate in presuntivi euro **41.130,19**.

#### **Art. 5 Depurazione del fondo risorse stabili per il finanziamento progressioni economiche**

1. Ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alle progressioni orizzontali della categoria, in relazione al loro costo originario, sono interamente a carico del fondo di cui al precedente articolo 3, quantificate per l'anno 2016 in presuntivi euro **72.305,86**.

### **Titolo III**

#### **Disciplina dell'utilizzo delle restanti risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività**

##### **Art. 6 Disciplina generale di utilizzo delle risorse**

1. Le risorse variabili e le risorse stabili, residuanti dopo la prioritaria destinazione al finanziamento degli istituti di cui ai precedenti articoli 4 e 5 aventi carattere di stabilità, vengono utilizzate per gli istituti descritti nei successivi articoli secondo le previsioni dei contratti collettivi vigenti e le ulteriori disposizioni del contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Sestu siglato in data 30/07/2013.
2. Per il finanziamento di tutti gli istituti aventi carattere di variabilità dovranno essere utilizzate proporzionalmente le risorse variabili e solo ad esaurimento completo delle stesse potranno essere intaccate le risorse stabili ancora disponibili.
3. Gli importi relativi all'utilizzazione delle risorse tra i diversi istituti sia stabili che variabili vengono quantificati in maniera presunta, sulla base delle elaborazioni, dei dati e delle previsioni disponibili al momento della sottoscrizione della presente.
4. Il Responsabile dell'Ufficio Personale è autorizzato sin d'ora ad effettuare le opportune modifiche in positivo o negativo alle risorse indicate nel presente contratto per consentire il finanziamento completo degli istituti sino al 31/12/2016.
5. Le risorse che dovessero residuare o necessitare al finanziamento degli istituti indicati nel presente contratto aventi carattere stabile o variabile comporteranno modifiche in positivo o in negativo al finanziamento previsto per i compensi diretti ad incentivare la performance individuale e organizzativa.

##### **Art. 7 Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.**

1. Per la disciplina e i compensi relativi all'istituto del disagio di cui al presente articolo si rinvia all'articolo 11 del CCDI normativo per il periodo 2013/2016 siglato in data 30/07/2013.
2. Tenuto conto del personale rientrante nella fattispecie di cui al comma precedente, si prevede il finanziamento della correlata indennità di disagio con uno stanziamento pari ad euro **420,00**.

### **Art. 8 Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità**

1. Per la disciplina e i compensi relativi all'istituto di cui all'articolo 17, comma 2, lett. F del CCNL del 01/04/1999, come sostituito dall'articolo 7 del CCNL del 09/05/2006, si rinvia all'articolo 14 del CCDI normativo per il periodo 2013/2016 siglato in data 30/07/2013.
2. Sulla base del possesso, da parte del personale appartenente alle categorie C e D, dei requisiti legittimanti il riconoscimento dei compensi di cui al presente articolo, si stanziava la somma di euro **1.000,00** destinata al personale del settore Polizia Locale.

### **Art. 9 Risorse destinate alla turnazione**

1. Per i compensi relativi all'istituto della turnazione di cui all'articolo 22 del CCNL del 14/09/2000, come definiti dal comma 5 del medesimo articolo (rif. articolo 17, comma 2, lettera d), del CCNL del 01/04/1999) si prevede uno stanziamento quantificato in euro **27.000,00**.
2. L'indennità di turno compete al personale addetto ai servizi di polizia locale nel rispetto delle previsioni normative, contrattuali e regolamentari vigenti.

### **Art. 10 Risorse destinate all'indennità di rischio**

1. Ai fini della corresponsione dell'indennità di rischio di cui all'articolo 37 del CCNL del 14/09/2016, negli importi rideterminati dall'articolo 41 del CCNL del 22/01/2004, sulla base delle previsioni e delle casistiche di rischio individuate dall'articolo 10 del CCDI normativo per il periodo 2013/2016 siglato in data 30/07/2013, tenuto conto del personale esposto a tali tipologie di rischio, si quantifica uno stanziamento di euro **2.300,00**.

### **Art. 11 Risorse destinate alla reperibilità**

1. Ai fini della corresponsione dell'indennità di reperibilità di cui all'articolo 23 del CCNL del 14/09/2000, come integrato dall'articolo 11 del CCNL del 05/10/2001, il personale impiegato a questo servizio è individuato nell'ambito dei servizi per l'Anagrafe.
2. Sulla base del personale coinvolto nei servizi di cui al comma precedente si quantifica uno stanziamento di euro **800,00**.
3. Per far fronte ad esigenze legate ad eventuali "allerte meteo" si stanziava per servizi di reperibilità disposti con ordinanze contingibili ed urgenti, a favore del personale formalmente coinvolto, la somma di euro **300,00**.

### **Art. 12 Risorse destinate al maneggio valori**

1. Per far fronte al pagamento dell'indennità di maneggio valori di cui all'articolo 36 del CCNL del 14/09/2000 (rif. articolo 17, comma 2, lettera d), del CCNL del 01/04/1999), tenuto conto della previsione di cui all'articolo 12 del CCDI normativo per il periodo 2013/2016 siglato in data 30/07/2013, sulla base del personale in possesso dei requisiti previsti, si quantifica uno stanziamento di euro **400,00**.

### **Art. 13 Risorse destinate alla performance individuale e organizzativa**

1. Le risorse destinate alla performance individuale e organizzativa sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione di tutti gli istituti disciplinati dal presente contratto; è pertanto quantificato in via previsionale uno stanziamento di euro **19.713,17**; tutte le eventuali economie che dovessero realizzarsi dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali previsti nel presente contratto dovranno essere destinate alla performance individuale ed organizzativa.
2. Per l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo trova applicazione il Sistema di

misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 215 del 13/12/2011.

3. La distribuzione delle risorse di cui al precedente comma 1 è effettuata tenuto conto dei seguenti parametri:

- a) il 52% delle risorse complessive dovrà essere destinato ad una percentuale limitata del personale, non superiore al 40% dei dipendenti di ciascun settore che abbiano conseguito un risultato sulla performance individuale e organizzativa compreso tra il 95% e il 100%; il personale che pur avendo conseguito una valutazione ricompresa tra il 95% e il 100% non rientri nel predetto limite del 40% per la distribuzione delle risorse di cui alla presente lettera a), concorre nella distribuzione delle risorse di cui alla successiva lettera b);
- b) il 46% delle risorse complessive dovrà essere destinato al personale che abbia conseguito un risultato sulla performance individuale e organizzativa compreso tra il 90,01% e il 94,99%;
- c) il 2% delle risorse complessive dovrà essere destinato al personale che abbia conseguito un risultato sulla performance individuale e organizzativa compreso tra il 60% e il 90%; se il numero dei dipendenti ricadenti in tale ultima fattispecie sia tale da determinare una quota individuale pari o superiore a quella spettante al personale rientrante nella fattispecie di cui alla precedente lettera b), le risorse all'uopo destinate verranno automaticamente decurtate per la parte eccedente che verrà destinata al trattamento accessorio del personale ricadente nella medesima fattispecie di cui alla precedente lettera b).

Nell'ipotesi in cui nessun dipendente rientri nella fattispecie di cui alla presente lettera c), le risorse relative, pari al 2% delle risorse complessive, sono destinate all'incremento di quelle destinate alla fattispecie di cui alla precedente lettera a).

#### **Art. 14 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati e risorse destinate ai messi notificatori**

1. Per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'articolo 15 comma 1, lettera k) del CCNL del 01/04/1999, le parti prendono atto che i criteri sono quelli recepiti in appositi atti dell'Amministrazione; l'applicazione di tali specifiche disposizioni di legge può comportare l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo fermo restando che essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui al precedente articolo 3.
2. Si prevedono in particolare i seguenti incentivi:  
risorse trasferite dall'Istat per il censimento – euro **118,02**;  
incentivi di produttività a favore dei messi notificatori: le parti prendono atto che l'Ente ha verificato in sede di concertazione, l'esistenza delle condizioni per destinare una quota del 55% del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione finanziaria, previamente decurtato dalle eventuali spese postali sostenute dall'Ente, al fondo di cui all'articolo 15 del CCNL 01/04/1999. Si precisa che al momento è stato quantificato, tenuto conto delle somme effettivamente rimborsate dall'amministrazione finanziaria e delle spese postali sostenute, uno stanziamento di euro **174,33**.
3. Si rinvia la quantificazione definitiva dei relativi stanziamenti all'atto di accertamento del Responsabile dell'Ufficio Personale.

### **Art. 15 Lavoro festivo**

1. Tenuto conto delle previsioni contrattuali, sulla base delle esigenze manifestate dal Settore Polizia Locale e dall'Ufficio Servizi Demografici ed Elettorali si quantifica uno stanziamento di euro **600,00**.

### **Art. 16 Indennità per specifiche responsabilità**

1. Si prevede il finanziamento delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lett I) del CCNL del 01/04/1999, introdotta dall'articolo 36, comma 2 del CCNL del 22/01/2004, tenuto conto della previsione di cui all'articolo 13 del CCDI normativo per il periodo 2013/2016 siglato in data 30/07/2013.
2. Tenuto conto del personale in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni contrattuali richiamate nel comma precedente, si quantificano i seguenti stanziamenti:
  - euro **300,00** da destinare all'Ufficiale di Stato civile e di Anagrafe con delega completa;
  - euro **300,00** da destinare alle funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
  - euro **300,00** da destinare al funzionario responsabile del tributo IUC.

### **Art. 17 Accantonamento “Alte Professionalità”**

1. Si prevede l'accantonamento della somma di euro **3.877,84** relativa all'applicazione dell'articolo 32, comma 7, CCNL del 22/01/2004 – pari allo 0,20% monte salari 2001, da destinare al finanziamento della disciplina di cui all'articolo 10 del CCNL 22/01/2004 “alte professionalità” in attesa che il prossimo CCNL ne definisca l'utilizzo (articolo 7, lett. e) CCNL del 31/07/2009).

### **Art. 18 Disposizioni finali e sintesi utilizzo risorse**

1. Tenuto conto delle previsioni di cui agli articoli precedenti l'utilizzo delle risorse è rappresentato nel quadro di sintesi allegato al presente sotto la lettera b).
2. E' confermata l'allocazione all'esterno del fondo dell'importo di euro **7.524,89** al fine di consentire il pagamento del valore differenziale, rispetto al valore iniziale delle posizioni economiche attribuite ai dipendenti e gravante sul fondo, determinato dagli incrementi stipendiali disposti dai CCNL (dichiarazione congiunta n.14 CCNL del 22/01/2004, n.4 CCNL del 09/05/2006 e n.1 CCNL del 31/07/2009).

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa – anno 2016**

DESCRIZIONE	2015	2016
<b>Risorse stabili</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	134.586	134.586
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	25.594	25.594
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	9.515	9.515
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNAD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	10.574	11.202
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	-26.848	-26.198
RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE A.P. (R.F. DET.2366/2011) - RATA N.1/6		-1.237
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA LIMITI 2015</b>		<b>41</b>
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>	<b>5.064</b>	<b>5.064</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>148.356,85</b>	<b>148.356,85</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI SENZA DECURTAZIONE LIMITI 2015</b>		<b>148.397,94</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	25.998	25.998
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	174	325
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)- derivanti da cause con spese compensate		
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE LIMITI 2015</b>		<b>151</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>26.172</b>	<b>26.172</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE SENZA DECURTAZIONI LIMITI 2015</b>		<b>26.323</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	5.466	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001, ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
COMPENSI .....SENTENZE FAVOREVOLI - (derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	64	118
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>5.530</b>	<b>118</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>31.702</b>	<b>26.290</b>
<b>TOTALE</b>	<b>180.059</b>	<b>174.647</b>
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>174.529</b>	<b>174.529</b>
<b>"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA</b>		
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO</b>	<b>174.529</b>	<b>174.529</b>
<b>Calcolo delle riduzioni previste</b>		
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):		
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	<b>89</b>	<b>87</b>
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	<b>87</b>	<b>85</b>
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	<b>88,00</b>	<b>86,00</b>
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		<b>2,27%</b>
<b>RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO</b>	<b>3.962</b>	<b>-</b>
		<b>3.962</b>
<b>TOTALE FONDO AL NETTO DELLE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>170.567</b>	
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>170.685</b>	

## Allegato B)

## Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse – anno 2016

<b>Istituto</b>	<b>Riferimento al CCDI 2016</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22/01/2004)	Art. 4	€ 41.130,19
Progressioni economiche orizzontali (Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 01/04/1999)	Art. 5	€ 72.305,86
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, lavoro festivo (Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999)	Artt.9-10-11-12-15	€ 31.400,00
Indennità di disagio (Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999)	Art.7	€ 420,00
Indennità per specifiche responsabilità (Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	Art.8	€ 1.000,00
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (Art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 01/04/1999)	Art.14	€ 237,94
Altri compensi per specifiche responsabilità (Art.17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999)	Art.16	€ 900,00
Accantonamento alte professionalità (Art.32, comma 7 CCNL 22/01/2004)	Art.17	€ 3.877,84
Performance individuale e organizzativa (Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999)	Art.13	€ 19.413,17
Totale utilizzo		€ 170.685,00
Totale fondo		€ 170.685,00